

N° 12 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Linee Piano di Impresa 2002/2003.

L'anno duemiladue, il giorno 6 (sei) del mese di Febbraio, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE (a) |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

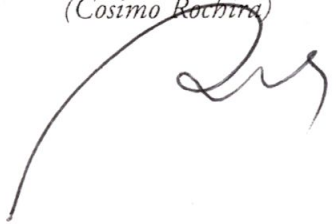
- Considerato che con deliberazione n° 77 del 1/10/2001 (All. 1) è stata approvata la prima parte del piano di impresa 2002/2003 e sono state indicate dal Consiglio di Amministrazione alcune linee operative da considerare nella stesura della "seconda parte" riservata all'azione di contenimento dei costi;
- che l'art. 35 della L. 28/12/2001, n° 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2002) ha modificato l'art. 113 del D.L.vo 267/2000 (Testo Unico della legge sull'ordinamento dello Stato);
- che allo stato non sono sufficientemente chiari gli ambiti di applicazione e le conseguenze sulle aziende, che potrebbero essere soggette ad operazioni di scorporo della proprietà o di scissione di rami di azienda;
- che la definizione del piano di impresa 2002/2003 richiede l'acquisizione di elementi di certezza, al momento mancanti, sulla futura struttura della società AMAT SpA, alla luce di quanto stabilito dal predetto art. 35;
- visto lo Statuto della Società;
- a voti unanimi

DELIBERA

- di rimandare la stesura definitiva del piano di impresa 2002/2003, subordinandola all'accertamento degli ambiti di applicazione del precitato art. 35 della Legge 448/2001 sulla struttura societaria dell'AMAT SpA.

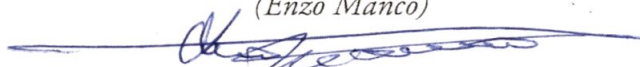
IL SEGRETARIO

(Cosimo Rochina)



IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



Att. 1)

N° 77 del Registro



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Piano d'Impresa 2002/2003 – Prima parte.

L'anno duemilauno, il giorno 1 (uno) del mese di ottobre, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riferisce :

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2001 la Presidenza, con nota prot. n° 3828 del 24/09/2001, ha anticipato al Consiglio i risultati più importanti contenuti nel piano di impresa 2002/2003, prima parte, predisposto dal Direttore d'intesa con il Dirigente Amministrativo e sottoposto preventivamente all'esame della Presidenza;

- con nota prot. n° 4086 del 28/09/2001, a seguito di quanto deciso nel corso della seduta citata, è stato trasmesso a tutti i consiglieri, e per conoscenza al Collegio Sindacale, l'elaborato completo corredato di tabelle, diagrammi, conto economico 2002/2003 e relazione illustrativa;
- che la prima parte del piano prefigura un possibile andamento della gestione aziendale negli esercizi 2002 e 2003 ipotizzando solo manovre (possibili) sulle entrate e con riferimento a costi operativi in linea con quelli registratisi al 30/06/2001;
- che da quanto si rileva dall'elaborato e per quanto indicato nella nota prot. n° 4086/2001 del 28/09/2001 il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad individuare gli indirizzi in termini di contenimento dei costi al fine di correggere il preoccupante andamento rappresentato nel piano che individua le seguenti possibili perdite di gestione future:
 - 2001 : circa 2.000.000.000;
 - 2002 : 3.712.700.000;
 - 2003 : 2.878.790.000;
- la entità delle perdite attese, in assenza di manovre correttive sui costi, è peraltro così rilevante da comportare per gli amministratori il ricorso alle procedure di cui all'art. 2446 del c.c.;

Per tutti questi motivi il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentito il Presidente;
- visti i contenuti del piano di impresa 2002/2003, prima parte;
- preso atto delle condizioni di estrema gravità che vengono rappresentate nel piano medesimo
- a voti unanimi

D E L I B E R A

- di adottare il piano di impresa 2002/2003, prima parte, così come proposto dal Presidente;
- di individuare le seguenti misure correttive in termini di riduzione dei costi da inserire nella seconda parte del piano:
 - 1) Non rinnovo appalto esterno vigilanza;
 - 2) Affidamento esterno di tutte le attività dell'Ufficio Prodotti del Traffico;
 - 3) Dismissione bus SETRA inutilizzati;
 - 4) Eliminazione lavoro straordinario, escluso il personale di guida per il quale

va comunque contenuta l'entità

5) Riorganizzazione turnazione personale officina-deposito;

- di autorizzare il Presidente ad assumere ogni iniziativa tesa a contenere i costi nell'ultimo trimestre del corrente esercizio, considerata l'entità della perdita attesa;
- di delegare al Presidente l'incombenza della informativa sindacale necessaria in relazione ai contenuti del piano;
- di affidare al Direttore il compito di completare la individuazione delle misure correttive sui costi da inserire nella seconda parte del piano di impresa affinché venga assicurato l'equilibrio di bilancio almeno per gli esercizi 2002/2003;
- di rimandare a successivo provvedimento l'adozione del piano di impresa 2002/2003 completato anche con la seconda parte riservata alle manovre correttive sui costi che dovranno operare in modo strutturale dall'1/01/2002.

IL SEGRETARIO

F/to : (Rochira Cosimo)

IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)